

Diego Collino

DIEGO COLLINO ha suonato come solista, in gruppi da camera e come direttore d'orchestra con importanti musicisti, orchestre ed istituzioni musicali in Italia, Europa e USA.

Diplomato al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, dove ha studiato flauto con Marlaena Kessick e Glauco Cambursano, musica d'insieme con Giuseppe Garbarino e prassi esecutiva barocca con Emilia Fadini, inizia presto l'attività artistica, suonando in tutte le principali città d'Italia, in Germania, Francia, Svizzera e Romania: a 18 anni debutta come solista con l'Orchestra da Camera Ambrosiana, diretta da Daniele Gatti e collabora poi come I° flauto con diverse orchestre, tra cui il Teatro Lirico di Alessandria, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro alla Scala e i Pomeriggi Musicali di Milano.

Ha svolto un'intensa attività, suonando con le più differenti formazioni cameristiche tutto il repertorio con flauto, dalla musica barocca a quella contemporanea. Invitato dalle maggiori istituzioni concertistiche, Diego Collino ha suonato nelle più importanti sale da concerto italiane (per Serate Musicali, Musica nel Nostro Tempo, al Teatro Lirico e nella Sala Verdi del Conservatorio a Milano; nella Sala Verdi del Conservatorio e all'Auditorium della RAI a Torino; nella Sala Bossi del Conservatorio di Bologna; al Teatro Comunale di Ferrara; all'Accademia Chigiana di Siena; nell'Auditorium, all'Accademia di San Luca e al Teatro Olimpico a Roma; al Teatro Massimo di Palermo; al Teatro Vittorio Emanuele di Messina, etc.) e per numerose associazioni musicali europee.

Ha collaborato con importanti orchestre ed ensemble in Italia e all'estero (Orchester Pro-Musica, Bad Camberg Kammerorchester, Les Solistes de Versailles, Orchestra Sammartini, Accademia Filarmonica di Milano, Ensemble Garbarino, Orchestra RAI di Milano, Ensemble Symphonia, Orchestra da Camera di Milano, etc.) e con prestigiosi solisti: Alirio Diaz, Giuseppe Anedda, Cecilia Chailly, Michel Hagemann, Sergio Perticaroli, Michele Marvulli, Giuliano Carmignola, Franco Rossi, Michael Frischenschlager, Bernard Le Monnier, Vincent Malgrange, Renato Zanfini, Carlo Romano, Bruno Di Girolamo, Luciano Giuliani, Marco Costantini, Severino Gazzelloni, Marlaena Kessick, Roberto Fabbriani, Elmar Baumann, Matthias Ziegler e Pierre-Yves Artaud.

Ha registrato per la RAI e la Radio Svizzera e inciso CD & LP per le case discografiche Rusty Records, ArsPublica, VDE-Gallo e Tirreno.

Dal 1985 affianca all'attività solistica quella didattica, invitato a tenere master classes in Italia e all'estero: Centro Internazionale di Musica e Cultura di Biella (BI), Festival del Golfo di Castellabate (SA), Festival Fiumara d'Arte di Castel di Tusa (ME), Festival Musicale di Noto (SR), Festival Giovani Strumentisti di Catania, Corsi Musicali dell'Adriatico di Lignano (UD), Festival Musicale Isola della Maddalena (OT), Corsi Musicali Riviera del Corallo di Alghero (SS), Horne School of Music Snow College di Ephraim, Utah (USA), Summer Chamber Music Workshop Manhattan School of Music New York (USA), Ignacy Jan Paderewski Academy of Music di Poznań (Polonia), Institut für Instrumental und Gesangspädagogik Brandenburgische Technische Universität (BTU) Cottbus-Senftenberg (Germania), etc.

Membro di giuria in concorsi nazionali ed internazionali, è stato docente di Flauto, Musica d'insieme per Fiati ed Esercitazioni Orchestrali nei Conservatori di Vibo Valentia, Fermo, Como, Messina, Milano, Trieste e Venezia.

Nel 1992 ha vinto, tra i primi classificati, il Concorso Nazionale per esami del Ministero della Pubblica Istruzione per cattedre nei Conservatori, ottenendo la titolarità di cattedra in Flauto.

Dal 2003 è professore di Flauto al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano.

Dal 2013 è Coordinatore dei corsi di Master di I e II livello in Flauto e Ottavino, corsi a tutt'oggi attivi.

Dal 2014 è Coordinatore dei corsi di Master del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano.

Dal 2015 ha iniziato un percorso di ricerca, sviluppando le potenzialità espressive del flauto tradizionale con l'amplificazione elettroacustica, la spazializzazione e l'elaborazione del suono attraverso l'utilizzo di tutta la famiglia dei Flauti, collaborando con il Dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali del Conservatorio di Milano, con prime esecuzioni assolute, tra cui:

Ruggero Laganà, *L'Isola delle Sirene* per cembalo, flauti, percussioni ed elettronica (2015);

Giovanni Cospito, *Smisurate certezze ... indifferenti* per flauti, percussioni ed elettronica (2015);

Danilo Zaffaroni, *Spazi Sonori* per flauti, percussioni ed elettronica (2015);

Giuseppe Giuliano, *Voi senza nome - di vivo splendore* per flauti, percussioni e computer audio files (2015);

Marcela Pavia, *Mirapunzel* Fiaba elettroacustica danz(lu)mimica per flauti ed elettronica (2017);

Paolo Tortiglione, *Shelter* per flauto contrabbasso, elettronica e video computer grafica di Carl Burton (2017).